

La mia esperienza alla segreteria del Centro Alcolico Territoriale

Di Amalia Ceroni

Due anni fa mi sono proposta per questo incarico, con i miei limiti sia per l'uso del computer che per il mio italiano non ricercato, direi con piacere "maremmano".

Dopo il primo momento di piacevole incoscienza mi sono chiesta " E ORA ?"

Ho iniziato supportata dal CATF con non poca pazienza, ma soprattutto dai miei amici CLUBBISTI, questo per restituire all'Associazione parte di ciò che ho ricevuto io.

Nel volontariato è stato aperto uno sportello d'ascolto, ritengo sia utile confrontarci nella crescita in un cammino difficile è necessario migliorarci per imparare a stare insieme in pace e amore, in considerazione dell'aumento delle tematiche complesse.



Nel servizio settimanale al SERT, che non è piacevole come alla sede nonostante l'accoglienza degli operatori.

Una maggiore partecipazione, sicuramente alleggerisce la presenza costante dei soliti amici, a volte possono avere imprevisti anche loro, penso una lista di 20 nominativi sia l'ideale. (qui leggerei la storia del topo.....)

Ringrazio STEFANO, ANGELA, MARIA, OLGA,FORTUNATO,VITTORIO,MARIO GUGLIELMO,ALESSANDRO,TIZIANA, HELENA, TINA, CLAUDIO, FLAVIO E GIANFRANCA e tutti gli altri che con la loro disponibilità, mi hanno facilitato il compito.

Auguro al nuovo coordinamento un buon lavoro consegnando alla segreteria il mio personale "campanello".